Incrocio rifatto, silenzio sui costi

Scritto da Fabio Ferrari
Giovedì 05 Dicembre 2013 14:00

SCANDIANO Interrogazione del consigliere provinciale Paolo Roggero sullo svincolo del cimitero

«Incrocio rifatto, silenzio sui costi»

Lega: «La Masini non risponde». Provincia: spetta a Fer

SCANDIANO

Lo svincolo è aperto e ottimizza il percorso in uscita da Scandiano così come chiesto dai cittadini. Ma l'incrocio tra via Martiri della Libertà e la Sp62 all'altezza del cimitero di Scandiano è di nuovo al centro delle polemiche. Questa volta per i costi di un intervento fatto male e rifatto a distanza di un anno. A chiedere il conto è il consigliere provinciale della Lega Nord Paolo Roggero che ha presentato un'interrogazione a risposta scritta alla Presidente della Provincia. «La presidente Masini non mi ha risposto nonostante siano scaduti i termini previsti dal regolamento» denuncia Roggero. A breve giro la replica di palazzo Allende: gli interventi sono stati realizzati da Fer che finora non ha fornito risposte sui costi seppur sollecitato in diverse occasioni.

L'interrogazione a risposta scritta delle Lega Nord è stata presentata lo scorso 14 ottobre. Nelle premesse si fa riferimento allo svincolo nei pressi del cimitero di







Scandiano «progettato ed attuato nel comune di Scandiano, a carico della Provincia» e successivamente rifatto. Il consigliere del Carroccio chiede «quali sono stati i costi sostenuti per la prima esecuzione dello svincolo e quali i costi per il rifacimento dello stesso». La richiesta non ha ottenuto nessuno risposta per cui ieri Roggero dopo aver ricordato la scadenza dei 30 giorni previsti dal regolamento passa all'attacco. «Non è la prima volta che la Presidente Masini non rispetta (quantomeno nei miei confronti) i termini sanciti manifestando mancanza di rispetto e considerazione sia verso i suoi consiglieri sia verso l' Ente che presiede - afferma Roggero - L'interrogazione in oggetto riguarda un caso segnalatomi dal mio consigliere comunale di Scandiano Fabio Ferrari e seguito con attenzione dal mio consigliere regionale Manes Bernardini. Noi riteniamo che nella progettazione ed esecuzione dello svincolo stradale oggetto della interrogazione si siano verificati errori, ai quali è stato posto rimedio con costi rilevanti a carico dei cittadini e che tali costi avrebbero potuto essere evitati». La Provincia fa sapere di non aver potuto rispondere perché tutti i lavori sono stati eseguiti da Fer che ad oggi non ha risposto alle richieste scritte inviate il 17 ottobre e di nuovo il 6 novembre e nonostante le varie telefonate di sollecitazione, tra cui una anche ieri mattina.

Da "Prima Pagina" di giovedì 5 dicembre 2013